

VAL DI SOLE ► Incarico per la «Vas», Migazzi non esclude consultazioni popolari

«Agenda 21» studia i nuovi impianti

VAL DI SOLE - La giunta della Comunità della Valle di Sole ha incaricato lo studio «Agenda 21 consulting srl» di redarre la Vas, la Valutazione ambientale strategica (fase 0 e fase 1) a supporto del Piano territoriale di comunità. In continuità con le Giudicarie, quindi, anche in Val di Sole **le ipotesi di nuovi collegamenti impiantistici e di ampliamento di aree sciabili «saranno analizzati nelle loro incidenze ambientali - spiega il presidente della Comunità Alessio Migazzi - con attenzione particolare alla partita socio-economica».** Le proposte in tema «neve» sono nel documento di sintesi del Tavolo dei portatori di interesse: l'ampliamento dell'area sciabile di Folgarida Marilleva verso Fazzon e quella verso Malga di Dimaro, a Daolasa e a Marilleva il prolungamento delle piste da sci in fondovalle, in zona Presena la ski area Sgualdrina Monticelli, in Val di Pejo il collegamento fra Pejo paese e la ski area. I tempi per completare l'analisi da parte di «Agenda 21», argomenta Migazzi, non sono lunghi: **«Attendiamo la prima bozza entro la fine di giugno».** Intanto il documento di sintesi del «Tavolo» è stato presentato alla Conferenza dei sindaci: «Sto predisponendo la documentazione per farne una presentazione all'assemblea di Comunità -



continua il presidente -; poi si procederà alla valutazione del documento con in mano la Valutazione ambientale strategica, e con l'eventuale adozione del documento preliminare. Il periodo che intercorre fra la consegna della Vas e l'adozione del documento ci permette un dibattito all'interno delle istituzioni.

L'auspicio è di chiudere entro l'estate per poi partire con gli stralci». Migazzi non esclude che, così come si era fatto in passato, su queste scelte si possa coinvolgere la popolazione: «La

partita ambientale è importante, qualsiasi nuova prospettiva dovrà avere corrispondenze di sviluppo socio-economico: personalmente credo che un nuovo collegamento con Campiglio potrebbe essere una prospettiva che genera indotto, aumenta l'offerta e posiziona la Val di Sole su un profilo internazionale. In questo momento di crisi, il settore impiantistico non ha operato licenziamenti e ha distribuito sul territorio risorse importanti: sono scelte alle quali non vogliamo sottrarci; talmente importanti che non escludo un coinvolgimento diretto della popolazione con delle forme di consultazione popolare. Negli anni Settanta fu un momento di forte democrazia, si potrebbe pensare a riproporre una consultazione di quel tipo su questo e altri temi importanti entro l'anno». F. T.



Il Lago dei Caprioli in zona Fazzon; a fianco Alessio Migazzi